



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione V - Sistemi Informativi

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 concernente le indicazioni per la predisposizione del “Piano finanziario dei pagamenti” (crono programma) ai sensi dell’art. 6 comma 10,11 e 12 del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO l’art. 216, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Disposizioni transitorie e di coordinamento” del nuovo codice dei contratti che stabilisce che *“lo stesso si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore”*;

VISTO il decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 riguardante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ed in particolare gli artt. 38 e 39;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006;

VISTO l’articolo 125, comma 10, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che ammette il ricorso all’acquisizione in economia di beni e servizi in relazione all’oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

VISTO il D.M. del 28 maggio 2012 con il quale si è provveduto ad individuare l’oggetto delle singole voci di spesa per le quali è ammesso il ricorso al sistema di effettuazione delle spese per l’acquisizione in economia di beni e servizi per questo Ministero, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio al n. 1437 in data 04 luglio 2012;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n. 158 “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 208 – “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 209 – “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018”;

VISTO il decreto 29 dicembre 2015 del Ministro dell’Economia e delle Finanze “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018”;

VISTO il D.M. del 12 gennaio 2016 con il quale il Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell’articolo 21, comma 17 della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha provveduto



all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il D.M. del 14 gennaio 2016 con il quale il Direttore Generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;

VISTO il decreto interministeriale del 30 marzo 2016 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2016 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità;

VISTO il D.M. del 12 aprile 2016 con il quale il Direttore Generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;

VISTA la corrispondenza tramite posta elettronica con la QUASARTEK SRL in data 12-16/02/2016 in cui si richiedono informazioni circa il pagamento della fattura n. 312 del 30/04/2010 di € 468,00, insoluta;

VERIFICATO che agli atti relativi all'Ordine 236184 del 07/04/2010 - fornitura Switch, cui fa riferimento la detta fattura sollecitata, la stessa non risulta mai pervenuta, malgrado fosse stata sollecitata più volte dall'Amministrazione, e che pertanto non risulta liquidata;

VISTA la PEC del 17/02/2016 della QUASARTEK SRL con la quale si trasmette la fattura n. 312 del 30/04/2010 di € 468,00 che dichiara non essere stata mai saldata;

VISTA la copia conforme all'originale della fattura n. 312 del 30/04/2010 di € 468,00 della QUASARTEK SRL;

VISTA la nota prot. n. 4161 del 25/02/2016 alla Divisione II con la quale si richiede la reinscrizione in bilancio di residui passivi perenti agli effetti amministrativi della somma di € 468,00 per provvedere al pagamento della menzionata fattura relativa al Decreto di impegno del 09/04/2010 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 782 in data 04/05/2010;

VISTA la dichiarazione in data 05/06/2016 della QUASARTEK SRL, ai sensi della L. n. 136/2010 artt. 3 e 6 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e successive modificazioni, con la quale si indicano gli estremi dei conti correnti bancari dedicati alle commesse pubbliche, tra cui il seguente **IT 70J0200805039000029405068**, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui C/C dichiarati;

VERIFICATO il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016 sulla base degli elementi informativi resi alla stazione appaltante, in occasione della RdO 1206088 in data 14/06/2016 e tuttora validi, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L. 12 novembre 2011, n. 183;

CONSIDERATO che trattasi di un acquisto necessario al normale funzionamento dell'Amministrazione per cui non soggetto a CUP;

VISTO il CIG – Codice identificativo gara – n. **ZF51BD535E** rilasciato dall'A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione già A.V.C.P.;

VISTO il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) emesso dall'INPS in data 24/10/2016;



CONSIDERATO che sulla base dei menzionati documenti la fornitura risulta regolarmente eseguita e pertanto la detta fattura risulta liquidabile;

VISTA la nota prot. n. 4832 del 03/03/2016 alla divisione IV Risorse strumentali con la quale si richiede la presa in carico del materiale in fornitura;

VISTA la presa in carico buoni di carico: beni durevoli n. 18 rilasciata dall'Ufficio del Consegnatario in data 10/03/2016;

D E C R E T A

Si impegna e contestualmente si liquida l'importo di € **468,00** (compreso IVA) da corrisponderci alla **QUASARTEK SRL** - COD. IBAN: **IT 70J0200805039000029405068** a saldo della fattura e per la fornitura citate nelle premesse.

La spesa suddetta graverà a carico del **capitolo 7031/86** del bilancio di previsione di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2016.

Roma,

IL DIRIGENTE
(Antonio Maria Tambato)